

IREA
Fondazione
Morini Pedrina Pelà Tono

FORMA D'ARTE

TUTTI RE
SENZA MASCHERE

GLI ALLIEVI CON DISABILITÀ
INCONTRANO L'ARTE NELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE





Con il patrocinio
Città di
Este

Forma D'Arte
IV Edizione
21-30 maggio 2021

Copyright ©
Fondazione IREA

FORMA D'ARTE

TUTTI RE
SENZA MASCHERE

GLI ALLIEVI CON DISABILITÀ
INCONTRANO L'ARTE NELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE



Tutte le opere presentate in mostra e in questa pubblicazione sono state realizzate dagli allievi della Scuola di Formazione Professionale di Fondazione IREA con la guida di Andrea Rimondo artista estense che scolpisce, dipinge e scrive poesie.

Con la sua capacità di guardare il mondo da altre prospettive collabora con IREA dal 2016.



Oltre alle tele esposte, è presente in mostra l'installazione "Alberi in Rima".

L'artista ha voluto concretizzare in materia l'ombra dell'albero, visiva ma impalpabile, con cinque installazioni in ferro.

Su queste forme essenziali, con il coinvolgimento degli allievi, sono state ideate più serie di foglie stilizzate in ceramica, con forme semplici e pulite, sulle quali si posa il colore, che diventa materia con forme di smalto ceramicato.



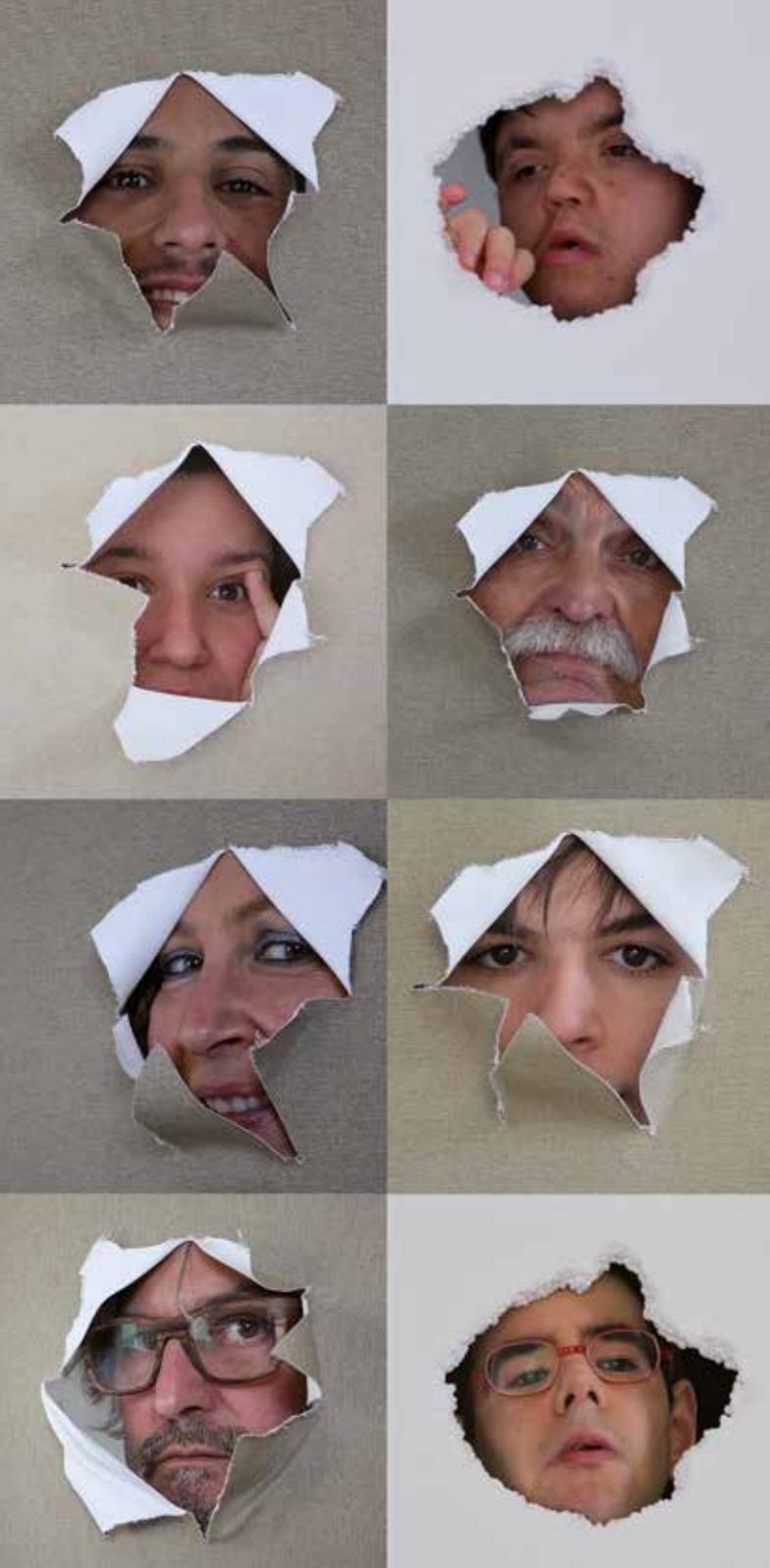


Foto Ermanno Bonagurio

FORMA D'ARTE

Forma d'Arte coniuga tre parole FORMA, ARTE e DISABILITÀ, per raccontare, in un gioco di opere e foto, l'esperienza degli allievi che frequentano la Scuola di Formazione Professionale gestita da Fondazione IREA a Este (Padova).

La cornice che dà vita a questa esperienza è quella del laboratorio professionalizzante artistico espressivo dove gli allievi, condotti dal formatore e artista estense Andrea Rimondo hanno sperimentato tecniche e metodi per svelare emozioni, pensieri, capacità e talenti.

Espongono:

Valentina Astolfi, Giovanni Barbin, Giovanni Vittorio Canton, Michele Cavraro, Oussama El Hazzat, Abdelkhalek Essraïdi, Alessia Fontana, Tommaso Galuppi, Gianpietro Gardini, Davide Miotto, Emma Peraro, Marcello Perazzolo, Vittoria Rampazzo, Giada Scarpetta, Alessio Simonato, Antonio Florian Stoica, Annalisa Zandonà, Desirè Zanellato, Enrico Zerbetto

La mostra è il risultato di percorsi e sinergie che si sono incontrate e intrecciate nel corso degli anni:

- . Andrea Rimondo ha condotto gli allievi-artisti in laboratorio e ideato la mostra
- . Silvia Dal Prà ha coordinato l'esperienza degli allievi nel laboratorio di ceramica con lo stile e la collaborazione del gruppo I REALIZZABILI
- . Sara Miotto ha creato il collegamento tra Forma d'Arte e IT.A.CÀ Festival del turismo responsabile, Padova e dintorni 4° edizione
- . Chiara Bressan, Elena Littamè, Sara Pinarello e Sara Miotto hanno curato i testi e la comunicazione con Andrea Rimondo
- . Franco Rubini ha fotografato il gruppo nella nuova sede della Scuola presso il Patronato SS. Redentore
- . Ermanno Bonagurio ha ideato e realizzato i ritratti presenti in mostra
- . Gilda Lasalandra ha curato l'immagine grafica e il materiale della mostra
- . Alessandra Costa, Stefano Benetton, Giacomo Trimarchi, Antonella Mazzucato, Simonetta Nicoletti, Chiara Soldà, Anna Pastorello, Don Eros Bonetto, Carla Angiò, con gli operatori OSS del Servizio Integrazione Scolastica e Sociale delle Aziende Ulss n.6 Euganea, n.5 Polesana e n.8 Berica hanno sostenuto la realizzazione del percorso e la partecipazione degli allievi alle attività e ai laboratori

Si ringrazia Davide Soncin per l'idea grafica originaria di Forma d'Arte e Ivan Zogia per la realizzazione del video della mostra.

FORMA D'ARTE

Questa Edizione di Forma d'Arte esplora il tema "Il diritto di respirare", proposto dalla manifestazione nazionale IT.A.CÀ Festival del turismo responsabile.

Ci siamo divertiti a declinare questo tema con le nuove parole che ci ha insegnato la pandemia, intrecciandole con la nostra creatività e i nostri modi di vedere la vita.

"Il diritto di respirare" per noi è
USCIRE ESSERE RESPIRARE RESTARE

Mai come nel 2020 e nel 2021 abbiamo sentito l'importanza di queste quattro parole.

uscire per essere
respirare per restare
non vediamo l'ora
di togliere la mascherina
e tornare alla "normalità"
delle nostre vite,
finalmente "re",
che ne saranno usciti vincitori,
forse migliori,
di sicuro "senza maschere"





Foto Ermanno Bonagurio

uscIRE

Dopo il lockdown, uscire è diventato,
ancora di più, il nostro obiettivo.

Tornare ad uscire.
Ri-uscire.

Uscire per essere,
nell'incontro e nella relazione con gli altri.

Ri-uscire a trovare se stessi.

Uscire dagli schemi e dai pregiudizi,
uscire dalle categorie e dai confini.
Uscire dal Covid.

Tutti abbiamo sentito che
“nessuno si salva da solo”
e che ne usciremo solo insieme.





Foto Ermanno Bonagurio

esseRE

Ri-uscire, riuscire a ri-essere.

Uscirne diversi.

Essere noi,
essere persone prima che etichette,
persone prima che disabili, immigrati,
disoccupati, diversi....

La pandemia ha ribadito in modo forte
l'universalità dell'essere:
in un mondo fatto di categorie,
tutti gli uomini e le donne
si sono scoperti uguali
nella fragilità di fronte al virus.

Tutti gli uomini e le donne
hanno riscoperto l'importanza
delle differenze e delle relazioni
affinché si crei un ambiente sano, aperto,
inclusivo e accessibile a tutti.





Foto Ermanno Bonagurio

respiraRE

Prendersi una pausa, respirare lentamente,
ri-scoprire la lentezza
che conduce alla riflessione.

La pandemia ci ha costretti a ritmi diversi,
ci ha fermati, ci ha portati a riscoprire
attività e relazioni che hanno avuto
a disposizione tempo per essere alimentate.

Respirare lentamente, essere,
stare bene nella lentezza può farci entrare
più facilmente nel tempo degli altri?
Può farci assaporare
un tempo più sano per tutti?

Vivere il respiro come presenza:
ci eravamo mai resi conto
di quanto fosse importante respirare?
Di quanto fosse essenziale?

Che fatica respirare con la mascherina.

Quanto è importante quel respiro
che prima non sentivamo
e che la malattia può togliere...

Respirare per restare in vita:
respirare per ritrovare la bellezza
del lento fluire della vita.

Voglia di respirare aria migliore.

Voglia di far rifiorire l'ambiente.

Voglia di far rifiorire noi
e il mondo in cui viviamo.

Voglia di respirare il vento,
guardare il sole e contare le nuvole.

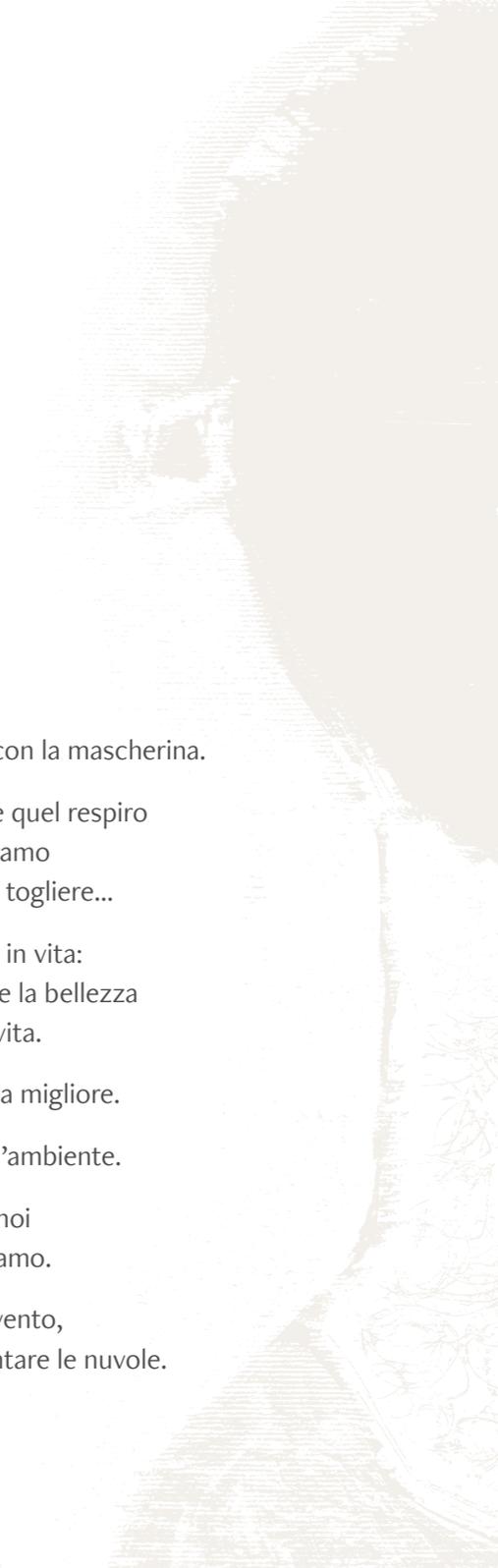






Foto Ermanno Bonagurio

restaRE

Restare dentro la comunità per viverla.

Restare a casa rispettando le regole...
per poi ri-uscire in (e per) un mondo
più sostenibile e accessibile per tutti.

Affrontare e conoscere le difficoltà
per superarle, scoprendo limiti
con cui imparare a restare.

Restare per (riuscire ad) esseRE
persone senza maschere.





Gli allievi dei corsi di Formazione Iniziale a.s. 2020/21

I anno

Astolfi Valentina
Essraidi Abdelkhalek
Peraro Emma
Scarpetta Giada
Stoica Antonio Florian
Zentari Monsif

II anno

Canton Giovanni Vittorio
Gardini Gianpietro
Miotto Davide
Simonato Alessio
Sturniolo Roberto
Zandonà Annalisa
Zanellato Desireè

III anno

Barbin Giovanni
Cavraro Michele
El Hazzat Oussama
Fontana Alessia
Galuppi Tommaso
Perazzolo Marcello
Rampazzo Vittoria
Targa Martin
Zerbetto Enrico

Abbiamo scelto come colonna sonora di Forma d'Arte 2021 il brano "Respira" di Erica Boschiero.

Arrangiamenti Sergio Marchesini.

respira

Scosta le mie foglie
come fossero capelli di un amato
E con gli uccelli tra le foglie canterò

Dammi le tue mani,
fanne trama coi miei rami
Lega un filo a un desiderio
E adesso non pensarci più

E stai con me,
Vicino a me,
Respira, respira

Poggia il tronco al tronco
non temere la tempesta della notte
Sono forte, fatti tana dentro me

Il tuo sangue è linfa,
la mia linfa le tue vene
Siamo soli non conviene
Star lontani come sei

E stai con me,
Vicino a me,
Respira, respira



Erica Boschiero, cantautrice trevigiana conosciuta in Italia e all'estero per la sua produzione che coniuga ricerca storica, approfondimenti sulle tematiche sociali ed ambientali e sulle questioni di genere, presenta il suo nuovo album "RESPIRA". Vincitrice di numerosi premi nazionali per musica d'autore, ha tenuto concerti in Islanda, Norvegia, Francia, Germania, Svizzera, Estonia, Lettonia, Bielorussia, Ungheria, Repubblica Ceca, Nepal e Kazakhstan.

Sergio Marchesini suona fisarmonica e pianoforte. Scrive e arrangia musica per il cinema, il teatro e la danza. Collabora come arrangiatore, musicista, autore a diversi progetti musicali legati alla canzone d'autore, alla musica popolare e alla musica di improvvisazione.



L'evento rientra nell'ambito di
IT.A.CÀ Festival del turismo responsabile
Padova e dintorni 28 – 30 maggio 2021

Premiato dall'Organizzazione Mondiale del turismo dell'ONU per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo IT.A.CÀ, IL PRIMO E UNICO FESTIVAL IN ITALIA SUL TURISMO RESPONSABILE, invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e di chi ci vive. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini.

Il tema 2021 del festival è Diritto di respirare: un concetto attuale e trasversale che parla di respiro come diritto, oltre che come bisogno. Quel respiro che manca al corpo quando malato, ma anche quando attraversa la città inquinata, rincorrendo ritmi frenetici, performando in apnea.

Le suggestioni offerte dal tema IT.A.CÀ hanno stimolato Fondazione IREA, impegnata da anni nella costruzione di una comunità inclusiva e valorizzazione del territorio attraverso arte e disabilità, a creare il concept della IV edizione della Mostra FORMA D'ARTE. Inoltre, per affinità di valori, a farsi soggetto promotore della 4ª edizione del Festival a Padova e dintorni: tre giorni (28-29-30 maggio 2021) e date off

Promosso da Fondazione IREA e
patrocinato dal Comune di Este.
www.festivalitaca.net

con più di 15 eventi e iniziative, tra cui la stessa Mostra, all'insegna del turismo di prossimità, sostenibile e inclusivo, patrocinati dal Comune di Este e con la partecipazione di oltre 15 realtà del territorio.

Attraverso le forme più varie, tra acque, colli, sentieri e centri storici, il festival propone esperienze sostenibili, accessibili e inclusive per riflettere sulle distanze che incontriamo ogni giorno, distanze con gli altri, con il territorio, esperienze per accorciare queste distanze percorrendole al ritmo del proprio respiro.

IT.A.CÀ, Fondazione IREA e la rete di partner danno valore alle differenze e alle relazioni affinché si crei un equilibrio per vivere in un ambiente sano, aperto, inclusivo e accessibile a tutti. Secondo il passo di ciascuno nell'ottica di cooperazione verso un'economia circolare, attenta a spostamenti lenti che valorizzino il territorio circostante nei suoi percorsi di acqua e terra.

La tappa padovana del festival farà da apripista a un'edizione 2021 ricca di appuntamenti realizzata insieme alla rete di 700 realtà nazionali e non che coinvolge quest'anno 16 Regioni, per un totale di 25 Tappe.



IREA
Fondazione

Morini Pedrina Pelà Tono

© IREA 2021

IREA^(di)

Servizi per la disabilità

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



A0199

Scuola di Formazione Professionale
Viale Fiume 51, 53 - 35042 Este Pd
t. 0429 602674

Viale Fiume 65 - 35042 Este Pd
t. 0429 536568

irea@morinipedrina.it

www.morinipedrina.it



www.irealizzabili.it | 